

# Mm mediatore sulla linea 4 “Pensiamo ora alle aree future”

La società ha previsto un incontro nella sua sede per far dialogare la società costruttrice e i residenti

LUCA DE VITO

**R**IDURRE l'impatto dei cantieri **M4**, pensando a come saranno le aree pubbliche una volta che i lavori saranno finiti. Se è vero che i milanesi sono abituati a pianificare il futuro piuttosto che a preoccuparsi del presente, l'iniziativa messa in campo da **Mm** va nella giusta direzione. Martedì 7 giugno alle ore 18 presso la sede della società in via del Vecchio Politecnico ci sarà il primo incontro con cittadini, consigli di Zona e comitati per parlare di quelle che sono le richieste da parte dei quartieri per far sì che l'impatto dei cantieri per la costruzione della metropolitana sia meno pesante. Mm, in questo caso, si pone come mediatore tra i cittadini e la società **M4** e il Comune.

Tra i vari punti che verranno affrontati — e su cui la società ha completato la fase di raccolta delle richieste — c'è l'istituzione di un tavolo tecnico per un confronto sul tema della riqualificazione dei luoghi al termini dei lavori, con focus dedicati al verde e alle aree attrezzate. Una discussione che prenderà il via dal ripristino dell'esistente e dal rispetto della struttura dei viali e dei quartieri e dallo studio di interventi per migliorare la fruizione collettiva degli spazi pubblici.

Futuro degli spazi ma non solo. Negli incontri si parlerà anche della possibilità di realizzare eventi di comunicazione e partecipazione oltre che di rea-

## IPUNTI

### IL FUTURO

Ai workshop di Mm si parlerà di come i cittadini pensano le aree pubbliche per dopo i lavori

### L'ARTE

Tra le richieste anche quella di trovare un modo per abbellire le cesate che si trovano nei cantieri

### GLI EVENTI

I cittadini hanno richiesto anche momenti di partecipazione e di comunicazione

Tra le richieste maggiore comunicazione e interventi d'arte per abbellire le cesate

lizzare opere artistiche sulle cesate. «I temi all'ordine del giorno sono molti e attendono tutti una veloce definizione — ha detto **Stefano Catti**, direttore generale di Mm — l'allestimento delle cesate definitive, la riqualificazione superficiale al termine dei lavori, gli eventi per l'animazione territoriale e



### I CANTIERI

Un'immagine dei cantieri della linea 4. Sono già diverse le lamentele dei residenti per l'impatto dei lavori in diverse zone della città



il supporto al commercio locale». Le proposte finora raccolte, attraverso il lavoro dei workshop, verranno valutate e sottoposte a M4 e al Comune i quali dovranno poi decidere. «Dal canto nostro — prosegue Cetti — intendiamo promuovere la comunicazione territoriale e il raccordo con le parti in gioco per fare di M4 un'occasione preziosa di armonizzazione infrastrutturale nella città di Milano».